

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE
5 A – CAT_LEGNO**

**COSTRUZIONI
AMBIENTE
E
TERRITORIO**

15 Maggio 2024



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5 A _Legno_ Costruzioni Ambiente e Territorio



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a. s. 2023/2024

O.M. 55 del 22 marzo 2024

Riferimenti normativi essenziali:

- ⇒ **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**
- ⇒ **D.Lgs 62/2017 art.17**
- ⇒ **Legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- ⇒ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •**
- ⇒ **Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)**
- ⇒ **Curriculum dello studente _ Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.**
- ⇒ **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 nota 4608 10 febbraio 2023**
- ⇒ **O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)**

Anno Scolastico 2023-24
Documento del Consiglio della Classe 5 A_ Legno_ Costruzioni Ambiente e Territorio

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio 	Pag. 05 Pag. 06 Pag. 07
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Composizione della classe • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	Pag. 09 Pag. 09 Pag. 10 Pag. 10 Pag. 11
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe • Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame 	Pag. 12 Pag. 13 Pag. 16 Pag. 17 Pag. 20 Pag. 22 Pag. 23
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica – obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifiche- UDA • UDA Pluridisciplinare • Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi del d. lgs 77/2005 e successive modifiche ed integrazioni. • Griglia di osservazione dei percorsi i PCTO delle attività integrative • Curriculum studente • Attività integrative • Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	Pag. 24 Pag. 24 Pag. 26 Pag. 27 Pag. 30 Pag. 32 Pag. 33 Pag. 33 Pag. 34 Pag. 34
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • ART. articolo 11 dell'OM . -credito scolastico • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	Pag. 35 Pag. 35 Pag. 36 Pag. 37
F	Simulazione Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle simulazioni • Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio 	Pag. 39 Pag. 40 Pag. 42
G	Organizzazione delle prove scritte O.M. 55 del 22 marzo 2024	Pag. 55
H	Organizzazione del colloquio O.M. 55 del 22 marzo 2024 Premessa colloquio <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento del colloquio • PCTO 	Pag. 56 Pag. 61

	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e strategie utilizzate • Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. 	Pag. 60 Pag. 60
I	Programmi <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Topografia • Religione Cattolica • Inglese • Scienze Motorie • Estimo • Matematica • Progettazione, Costruzioni e Impianti • Tecnologia del legno nelle costruzioni • Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro 	Pag. 63 Pag. 64 Pag. 68 Pag. 72 Pag. 74 Pag. 76 Pag. 78 Pag. 80 Pag. 80 Pag. 83 Pag. 85 Pag. 89 Pag. 92
L	<p style="text-align: center;">ALTRI ALLEGATI</p> Allegato n. 01 in busta chiusa	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
- **Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
- **Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
- **TURISMO**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
Opzione **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**
- **AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE _ ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE /QUADRIENNALE

PERCORSI DI 2°LIVELLO - CORSI PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_TURISMO

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso di mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

Possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità,
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati;
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio in termini di competenze sa:**

- **Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;**
- **Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ad elaborare i dati;**
- **Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;**
- **Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;**
- **Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;**
- **Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;**
- **Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi**
- **Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza**

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
CURCURUTO MARIANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA,	4	SI	SI
CURCURUTO MARIANGELA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE,	2	SI	SI
IPPOLITO ANTONINO	TOPOGRAFIA	3	SI ¹	SI
LAPORTA FRANCESCA	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	4	SI	SI
MUNAFO' MATTEO PATRIZIO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	SI	SI
PALMERI CELESTINO	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	1	SI	NO
PITTAU LUCIA LIA	LINGUA INGLESE	3	NO	SI ²
PRIVITERA TONINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	NO	SI
QUATTROCCHI ANTONINO	ESTIMO	3	NO	NO
RUSSO ANTONINO	MATEMATICA	3	SI	SI
SCIARRONE ANTONINO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	4	NO	NO
SIRAGUSA NICOLA	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	5	SI	SI
STANCAMPIANO ROBERTA	GESTIONE DEL CANTIERE E SIC DELL'AMB. DI LAVORO,	2	NO	NO
STANCAMPIANO ROBERTA	TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	5	NO	NO

¹ - Nell'anno scolastico 2021-2022 il prof. A. Ippolito ha mantenuto la classe fino al mese di dicembre.

² - Nell'anno scolastico 2022-2023 la prof.ssa L. L. Pittau ha sostituito la titolare nell'ultimo mese di attività didattica.

Coordinatore della Classe: prof. Antonino Quattrocchi

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. Prof.ssa Curcuruto Mariangela	Storia
2. Prof. Russo Antonino	Matematica e complementi
3. Prof.ssa Stancampiano Roberta	Tecnologia del legno nelle costruzioni

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, nota del 21 marzo 2017. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	4
Ripetenti:	0
Diversamente abili:	0
DSA	1
BES	0
Abbandoni durante l'anno:	0

Gli allievi provengono tutti dal triennio di questo corso.

PROFILO DELLA CLASSE
CONTINUITÀ DIDATTICA
Nel corso del triennio, come emerge dalla tabella sopra riportata, la continuità didattica ha riguardato solo una parte delle discipline del corso. Difatti nella maggior parte dei casi vi è stato un continuo rinnovo dei docenti.
RAPPORTI GRUPPO CLASSE
Gruppo classe alquanto eterogeneo sia per quanto riguarda il rispetto delle regole che per quello che concerne la relazionalità (alunni poco propositivi e collaborativi).
COMPORTEMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
Gli alunni hanno partecipato con interesse superficiale all'attività scolastica, spesso evidenziando poca inclinazione allo studio e dimostrando scarsa collaborazione nel lavoro di gruppo.
FREQUENZA
Frequenza non costante per alcuni alunni della classe. In diversi casi le percentuali di ore di assenza, benché giustificate, ha raggiunto livelli significativi.
PROFILO D'INGRESSO
Il quadro complessivo di inizio anno ha sicuramente evidenziato modesti livelli di preparazione sia in termini di conoscenze che per quanto riguarda le abilità e le competenze acquisite.
LIVELLO DI PROFITTO FINALE
I risultati raggiunti, come livello di preparazione sia in termini di attitudini ed interesse allo studio, che per quel che riguarda le abilità e le competenze acquisite, si possono considerare nel complesso appena sufficienti, dato che gli alunni si sono sempre accontentati del raggiungimento degli obiettivi minimi.
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
La partecipazione alle attività scolastiche da parte delle famiglie è stata assente.
RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Nel complesso, durante l'arco del triennio, gli allievi hanno realizzato un percorso di crescita umana e culturale nel complesso modesto. In particolare, in quest'ultimo anno scolastico la maggior parte degli alunni ha evidenziato nella maggior parte delle discipline difficoltà riconducibili a cause diverse: carenze nei prerequisiti, mancanza di un valido metodo di studio, limitato impegno didattico a casa. Alcuni di loro, durante l'ultimo scorcio dell'anno scolastico hanno comunque evidenziato una certa volontà di recuperare i contenuti pregressi con risultati accettabili.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe, ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare **attenzione ai ragazzi più fragili**.

L'insegnamento di **Educazione Civica**, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di *aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline*.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	sufficiente
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	sufficiente
Comprensione e rispetto delle differenze	sufficiente
Fare interventi propositivi	sufficiente
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	sufficiente
Essere collaborativi nella classe	sufficiente
Rispettare il Regolamento d'Istituto	sufficiente
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	sufficiente

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo durante l'anno scolastico ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	Da settembre 2023 a giugno 2024
Assemblee d'Istituto	Una giornata ogni mese da ottobre 2023 a maggio 2024
Assemblee di Classe	Nessuna
Viaggio d'istruzione	Nessuno

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI
Orientamento in ingresso (OPEN DAY)	n. ore 6	QUASI TUTTI
Safer internet day "together for a better internet". 7 febbraio 2024. Giornata mondiale per la sicurezza in rete: evento in diretta streaming per tutte le istituzioni scolastiche	Prima parte: 9,30-11,30. Seconda parte: 11.30-13.00	QUASI TUTTI
Giornata cinematografica. Proiezione del film: "Joika – A un passo dal sogno" di James Napier. Ambito delle attività del Dipartimento di Lettere e di Educazione Civica per riflettere sui temi legati alla celebrazione della Giornata Internazionale della donna.	n. 2 ore	IN PARTE

Incontro informativo orientamento in uscita “Fondazione Albatros ITS Agroalimentare” d Messina	n. 2 ore	QUASI TUTTI
Progetto Consapevolmente con Università degli Studi di Messina (circ. n. 160)	n. 8 ore	TUTTI
Progetto con professionisti e imprenditori del territorio “ Mi scopro, mi valorizzo, resto al Sud” 26 Gennaio (circ. n. 114) e 02 Febbraio (circ. n. 121)	In corso di attuazione	TUTTI

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	Sufficiente
Corretto utilizzo delle conoscenze	sufficiente
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	sufficiente
Applicare regole e principi	sufficiente
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	sufficiente
Argomentare in maniera critica e personale	sufficiente
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	sufficiente

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi: Drive per caricare e archiviare file; **Keep** per creare note ed elenchi; **Presentazioni:** per creare e modificare una presentazione curandone l'aspetto, formattare gli elementi come testi ed oggetti, condividere e collaborare; gestire, modificare, inserire elementi grafici, lavorare sulle transazioni, sugli schemi, sui temi; **Usare le Mappe**, per aggiungere luoghi, linee e forme, indicazioni stradali, misurare distanze

➤ Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **favorito** il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi**
- Lavagna Interattiva Multimediale**
- Strumentazione dei laboratori**
- Uso dei device**
- Piattaforme GOOGLE WORKSPACE**
- Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- Dialogo educativo**
- Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **ostacolato** il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni
- Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza
- Attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora
- Frequenza poco assidua di alcuni alunni

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ Classi virtuali	✓ Tutoring
✓ Peer education	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ Videocassette
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali ;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame

Per gli alunni **DSA e BES** è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, SUFFICIENTE

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello SUFFICIENTE .

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello SUFFICIENTE.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame

INDICAZION DEL Consiglio di Classe relative a uno studente DSA

“Nella classe è presente un alunno con DSA O BES NON CERTIFICATO per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso svolto e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15/30 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame”.

- ⇒ (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n.5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni**
- ⇒ O.M. 55 del 22 marzo 2024 (Costituzione e nomina delle commissioni)
Nota 5 marzo 2021, n. 349
Nota M.I. 02.04.2021, n. 7116).**

LA NORMATIVA precisa che per gli studenti DSA ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e successive modifiche ed integrazioni, sia l'assegnazione dell'elaborato sia la valutazione finale sono condotte sulla base, del piano didattico personalizzato (PDP).

INDICAZION DELLA PROF. ROBERTA STANCAMPIANO

Su fornitura della docenza, gli alunni nel lavoro di progettazione in AutoCAD sono stati supportati da tavole grafiche in dwg per l'impaginazione del progetto in formato UNI (A3 e A4), da biblioteca/libreria in dwg comprendente arredi vari, simboli/simbologie (FILE TIPO in dwg). Si consiglia il supporto file-tipo in dwg nella seconda prova degli Esami di Stato.



EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all' O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.



UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare,

solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità ; fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline sotto riportate hanno attuato anche un percorso pluridisciplinare.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ **Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.**
- ✓ **Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.**

- ✓ Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.
- ✓ Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

Descrivere le attività svolte e le metodologie utilizzate nel modo più dettagliato possibile

UDA EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA I° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA	Storia, Italiano, Scienze motorie, Religione
TITOLO UDA II° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	Progettazione Costruzioni e impianti, Geopedologia, economia ed estimo, Storia, Italiano, Topografia,

UDA PLURIDISCIPLINARI	
TITOLO UDA I° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
BIOARCHITETTURA E RICADUTA SULL'AMBIENTE	PCI – Lab. di sc. e tecn. delle costr. – Geop. Econ. ed estimo
TITOLO UDA II° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
BIOARCHITETTURA E RICADUTA SULL'AMBIENTE	PCI – Lab. di sc. e tecn. delle costr. – Geop. Econ. ed estimo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL DLgs 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)



Attività PCTO	Periodo di svolgimento	Alunni partecipanti	
Nome struttura accogliente	<i>anno</i>		
Incontri formativi con Università Mediterranea di Reggio Calabria: incontri su piattaforma con docenti di vari dipartimenti dell'Università Mediterranea	3 ANNO	TUTTI	
Incontri formativi con Università Mediterranea di Reggio Calabria: incontri su piattaforma con docenti di vari dipartimenti dell'Università Mediterranea	4 ANNO	TUTTI	
SEMINARIO ON-LINE CON EDILCRAFT SRL costruzioni in bioedilizia	5 ANNO		<i>IN PARTE</i>
STAGE PRESSO STUDI TECNICI	5 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Percorso su piattaforma "Educazione digitale": Gocce di sostenibilità	5 ANNO	TUTTI	
Corso sicurezza INAIL su piattaforma PCTO	5 ANNO	TUTTI	
Progetto "ConsapevolMente" con UNIME: Laboratorio di Mobilità Innovativa presso dipartimento di ingegneria	5 ANNO	TUTTI	

PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'articolo 57, commi 18-21, rinomina gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento."

Con l'approvazione della Legge n. 107 del 2015 l'Alternanza scuola lavoro è divenuta obbligatoria negli Istituti di istruzione secondaria superiore di II grado.

La legge indicava in 400 il numero di ore minimo per gli Istituti Tecnici, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per gli Istituti Tecnici è stato ridotto a 150 ore. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti 5 punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti sono stati accompagnati dalle varie figure preposte (referente PCTO, tutor scolastico e aziendale) in un vero percorso di crescita professionale che gli ha permesso:

- di diagnosticare (la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso),
- di relazionarsi con altri per rispondere alle richieste della situazione lavorativa (fatta di persone, macchine e strumenti, regole, procedure, ecc.)
- di affrontare le richieste specifiche (della situazione, del compito, del problema, del ruolo)
- di riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale e lavorativa.

Il processo di acquisizione è avvenuto in modo progressivo, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del patrimonio personale attivando strategie idonee, per rendere efficace la propria performance lavorativa e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale.

Lo strumento per valutare tale progressione è stato dato dalla corretta predisposizione dei documenti prodotti dalle strutture ospitanti e dai tutor aziendali e scolastici affiancati, nonché, dai colloqui sia individuali che di gruppo, dalle simulazioni e dal project work.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

A) GESTIONE E CONTROLLO DEL SÉ RELAZIONALE DIAGNOSTICARE	Gruppo classe		
1)INTERAZIONE SUL PIANO FISICO E VERBALE	SI	NO	IN PARTE
Rispetto delle regole di vita lavorativa			X
Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.			X
Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi			X
facilità di comunicazione, utilizzo della discussione e al confronto			X
Instaura e mantiene buoni rapporti con il team work senza incontrare particolare difficoltà			X
2)INTERAZIONE SUL PIANO EMOTIVO			X
Capacità di risolvere situazioni problematiche e/o complesse			X
B) RELAZIONARSI – INTERAZIONI SOCIALI E CONTESTO ORGANIZZATIVO	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)			X
Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi			X
Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo			X

C) AFFRONTARE – STRATEGIE DI AZIONE	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative			X
Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto			X
Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie			X



IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Alunni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>Open day</i>		in parte
Nell'ambito del progetto: <i>Attività di orientamento in entrata</i>		in parte

Visite didattiche

Luogo	Alunni partecipanti	

Partecipazione al viaggio di Istruzione

Destinazione	Alunni partecipanti	
<i>Crociera nel Mediterraneo</i>	Nessuno	

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline

CLIL

NON ATTIVATI.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un certo valore, rappresentando quindi un massimo di 40 punti finali.**

ART. 11 CREDITO SCOLASTICO, CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel **secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017**, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque punti**;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel **terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al **quinto anno** di cui alla citata tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche - culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- realizzazione di mappe concettuali
- realizzazione di presentazioni multimediali
- realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale
- altro: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



PIANIFICAZIONE DELLE SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2024

DATA 29/04/2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	<p style="text-align: center;"><u>Descrizione delle tracce della prova di Italiano</u></p> <p><u>TIPOLOGIA A</u> – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO A1.</p> <p><u>TIPOLOGIA B</u> – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO B1, B2 , B3.</p> <p><u>TIPOLOGIA C</u> - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1, C2.</p> <p><u>Nota</u> – Si è trattato della prima prova scritta di Italiano proposta dal Ministero dell'Istruzione e del merito nella sessione ordinaria 2023 per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione</p>
DATA 30/04/2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	<p style="text-align: center;">Descrizione della traccia della prova di Tecnologia del Legno nelle Costruzioni</p> <p><i>STABILIMENTO BALNEARE SU ARENILE</i> <i>PRIMA PARTE</i> Su una zona di arenile attribuita in concessione demaniale e paesaggisticamente pregevole, si intende realizzare uno stabilimento balneare. In considerazione della peculiarità del sito, la proposta progettuale dovrà essere volta a minimizzarne l'impatto visivo realizzando un insediamento organico perfettamente integrato nel contesto. L'idea progetto dovrà prevedere: <input type="checkbox"/> Bar-Ristoro della superficie utile pari a 144 m² e composto da: - Zona bar - Sala ristorante per non meno di 32 coperti - Cucina di almeno 20 m² - Servizi igienici uomo/donna/diversamente abili - Spazio esterno immediatamente adiacente al Bar-Ristorante per le</p>

	<p>consumazioni all'aperto. Tale area dovrà essere attrezzata con n. 4 gazebo di superficie massima pari a 16 m² ciascuno e una pavimentazione in legno o suoi derivati. Il manufatto dovrà avere una altezza utile pari a 3,00 m. La copertura è prevista piana ☐☐ Deposito ombrelloni e sdraio di superficie pari a 15 m² ☐☐ N. 12 cabine spogliatoio di superficie complessiva pari a 48 m² con annessi servizi igienici per il pubblico ☐☐ Zona uso ombreggio per almeno n. 72 ombrelloni posti ad una distanza minima di 2,50 m tra le file parallele al mare e 3,00 m tra le file perpendicolari al mare.</p> <p>I passaggi pedonali pavimentati al servizio della struttura dovranno avere larghezza compresa tra 150 cm e 180 cm. Tutti i manufatti dovranno essere interamente in legno. Il Bar-Ristorante, il deposito ombrelloni, le cabine spogliatoio e i bagni per il pubblico dovranno essere ubicati all'interno della zona indicata nella planimetria sotto riportata come area multifunzionale Tutti gli altri elementi necessari per procedere alla progettazione saranno fissati a discrezione del candidato.</p> <p>SI RICHIEDONO I SEGUENTI ELABORATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Planimetria generale dell'area - Pianta quotata ed arredata del Bar – Ristoro - Almeno un prospetto ed una sezione significativa con quote - Un dettaglio a piacere della realizzazione in X-Lam - Relazione illustrativa nella quale siano spiegate le scelte progettuali fatte, le caratteristiche dei materiali utilizzati, la tipologia costruttiva e tutti gli elementi che possano consentire la comprensione degli elaborati prodotti. <p>Il candidato utilizzi le scale di rappresentazione che ritiene funzionali ad una completa ed agevole comprensione del progetto. Dovrà essere dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rispetto del rapporto aeroilluminante . - il rispetto della Legge 13/89 sulle Barriere architettoniche ed il relativo DM 236 - 14 giugno 1989. <p>L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD , ma comunque eseguito in scala. Con il Cad è consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame). CON L'AUSILIO DEL CAD RESTITUIRE GLI ELABORATI IN FORMATO PDF</p>
<p>DATA 02/05/2024</p>	<p style="text-align: center;">Simulazione Colloquio Esame di Stato</p>

Al colloquio, organizzato secondo le direttive ministeriali sulle materie oggetto d'esame e sugli argomenti svolti fino al 02/05/2024, gli allievi della classe 5 Cat_Legno sono stati assenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo sessanta punti**.

Le due prove scritte e il **colloquio** sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A - ANALISI TESTUALE

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	completo	8	
	adeguato,	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
parziale	5		

testuale	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
	completamente scorretto	1	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	confuso e molto povero	2	
	incerto e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discreto e corretto	7	
	accettabile	6	
	scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
	quasi inesistente	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	2	
	quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4		

	confuso e inadeguato	3	
	non rielabora	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	rispettata in modo completo ed efficace	9	
	rispettata in modo completo	8	
	rispettata in modo abbastanza completo	7	
	rispettata in modo accettabile	6	
	rispettata nelle linee generali	5	
	scarsamente rispettata	4	
	rispettata solo in minima parte	3	
	limitata e scorretta	2	
non rispettata	1		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta:		
	completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	completa, analisi pertinente e corretta	9	
	abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	adeguata, analisi sintetica ma corretta	7	
	analisi superficiale ma accettabile	6	
	parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	scarsa, analisi molto imprecisa	3	
	analisi incerta e scorretta	2	
analisi quasi del tutto errata	1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è:		
	completa e dettagliata	10	
	completa	9	
	abbastanza completa	8	
	adeguata	7	
	Accettabile ed essenziale	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	incerta e scorretta	2	
quasi inesistente	1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è:		
	corretta e articolata	10	
	completa	9	
	abbastanza corretta	8	
	adeguata	7	
	accettabile	6	

	parziale	5	
	scarsa	4	
	molto scarsa	3	
	lacunosa	2	
	molto lacunosa	1	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
-------------------	----------------	-------------------

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	accettabile	6
	parziale	5
	scarso	4
	molto scarso	3
	inappropriata e scorretta	2
	completamente scorretta	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:	
	efficace, coerente e coeso	10
	articolato,coerente e coeso	9
	coerente e coeso	8
	adeguato,coerente e coeso	7
	accettabile, coerente e coeso	6
	in parte coerente e coeso	5
	scarso	4
	molto scarso	3
	privo di coesione e coerenza	2
quasi inesistente	1	
INDICATORE 2	Il lessico adoperato risulta:	
	ricco e articolato	10
	adeguato ed appropriato al contesto	9
	esposizione chiara e corretta	8
	adeguato, anche se conalcune ripetizioni	7
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3
	scorretto e inadeguato	2
quasi inesistente e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	appropriato e pienamente corretto	10
	pienamente corretto	9
	abbastanza corretto	8
	discretamentecorretto	7
	accettabile e corretto	6
	scorretto con alcuni errori lievi	5
	scorretto con alcuni errori gravi	4
	inappropriato e ripetitivo	3
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2
gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3	Conosce i contenuti con:	
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7
	conoscenza generica dei contenuti	6
	conoscenza superficiale dei contenuti	5
	limitata conoscenza dei contenuti	4
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3
	ptinenza incerta e scorretta	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		

	pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Congruenza dei riferimenti culturali:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	

Voto totale in centesimi	
--------------------------	--

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	

e organizzazione del testo.	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se conalcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamentecorretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterai e diffusi errori	2	
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
pertinenza quasi inesistente	1		

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:	10	
	critico con padronanza valutativa e originalità articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
Quasi inesistente	1		
Voto totale in centesimi			

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	

Voto totale in centesimi	
--------------------------	--

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CORSO CAT_LEGNO

CANDIDATO _____			
CLASSE: 5 SEZ.: A _ ARTICOLAZIONE LEGNO		INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio _ LEGNO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Elementi di valutazione	Punteggio	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. MAX 5 PUNTI	Completa ed esauriente	5	
	Parziale e adeguata	4	
	Parziale e poco approfondita	3	
	Scarsa ma con qualche elemento di valutazione	2	
	Inesistente	1	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione MAX 8 PUNTI	Completa ed esauriente	7/8	
	Parziale e adeguata	5/6	
	Parziale e poco approfondita	3/4	
	Scarsa ma con qualche elemento di valutazione	1/2	
	Nulla	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. MAX 4 PUNTI	Completa ed esauriente	4	
	Produzione accettabile della soluzione progettuale	3	
	Parzialmente incompleta	2	
	Incompleta poco esauriente nell'illustrare la soluzione progettuale	1	
	Inesistente	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. MAX 3 PUNTI	Completa	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Nulla	0	
VOTO ATTRIBUITO BASE 20		_____ /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO a. s. 2023-24

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì **19 giugno 2024 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ Analisi e interpretazione del testo letterario;
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ **Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).**
- ✓ **Competenze acquisite nelle singole discipline**
- ✓ **Competenze di Educazione civica.**
- ✓ **Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**
- ✓ **Curriculum dello studente.**

STRUTTURA DEL COLLOQUIO

- Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera**
- Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.**

- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- e) **Curriculum dello studente** : informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali di cui alla prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati.

- ⇒ Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami vi la novità delle misure previste a favore, non solo degli alunni con disabilità, ma anche con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In applicazione all'Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei **docenti e degli esperti** che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione può assegnare **un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte** da parte del candidato con disabilità.

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe, **prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo** di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della **legge 8 ottobre 2010 n. 170**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle queste condizioni conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, **sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.**

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale **piano didattico personalizzato**.

Per tali studenti **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli **strumenti compensativi** già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

LA COMMISSIONE

La Commissione sarà composta da **tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno**.

IL VOTO FINALE

La valutazione finale resta in centesimi.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di **40 punti**.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **20 punti**, alla seconda prova fino a **20 punti**, al colloquio fino a **20 punti**.

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.



METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto lezioni **partecipate**, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE, CON TRATTAZIONE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno per un'ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

⇒ **Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:**

- **testo poetico o in prosa**
- **un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri**
- **un articolo di giornale**
- **tabella con dei dati da commentare, grafico**
- **spunto progettuale**
- **situazione problematica da affrontare**

NOTA - Non si inserisce il materiale prodotto e da utilizzare per la SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO durante l'anno scolastico 2023-2024 perché gli allievi nel giorno stabilito sono stati assenti.

PROGRAMMI



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	MARIANGELA CURCURUTO
LIBRO DI TESTO:	<i>Le porte della Letteratura</i>"(vol. 3) – A. Roncoroni, M.M Cappellini, A. Dendi, E. Sada, - O. Tribulato - C. Signorelli Scuola
CLASSE:	V SEZ. A INDIRIZZO:CAT - BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / Tra Ottocento e Novecento	U.d.A 1: Positivismo, Naturalismo e Verismo <ul style="list-style-type: none"> ➤ I caratteri generali del Positivismo; ➤ Il Naturalismo francese; ➤ Il Verismo in Italia.
	U.d.A 2: Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> ➤ Giovanni Verga: ritratto dell'autore ➤ La poetica e la produzione letteraria ➤ Da Vita dei campi: lettura e analisi di <i>Rosso Malpelo</i> ➤ Da Novelle rusticane: lettura e analisi di <i>La roba</i> ➤ Trama dei <i>Malavoglia</i> e di <i>Mastro Don Gesualdo</i>. ➤ Lettura e analisi del I cap dei <i>Malavoglia</i>, IV parte del V cap di <i>Mastro Don Gesualdo</i>

U.d.A 3: La crisi dell'uomo e il Decadentismo

- Caratteri fondamentali del Decadentismo
- Il simbolismo francese

U.d.A 4: Gabriele D'Annunzio

- D'Annunzio: vita e opere
- L'Estetismo e il Superomismo
- Da *Alcyone*: lettura e analisi de *La pioggia nel pineto*
- Trama del romanzo: *Il piacere*
- Lettura e analisi del I episodio del romanzo *Il Piacere*: *Andrea Sperelli*

U.d.A5: Giovanni Pascoli

- Giovanni Pascoli: Profilo dell'autore, pensiero e poetica.
- Da *Myricae*: lettura e analisi della poesia *Lavandare, X Agosto*.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*.

U.d.A6: Luigi Pirandello

- Luigi Pirandello: ritratto d'autore.
- La visione del mondo e la poetica.
- Da L'Umorismo: *Il sentimento del contrario*
- I romanzi. Il Teatro. Le Novelle.
- Lettura e analisi dei brani tratti da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"; da *Il fu Mattia Pascal*: "La nascita di Adriano Meis" (cap. VIII).

U.d.A 7: Italo Svevo

- Italo Svevo: ritratto d'autore.
- Il pensiero e la poetica.
- *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi del III cap. del romanzo "L'Ultima sigaretta".

MODULO 2: Il Novecento	<p>U.d.A 8: Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Giuseppe Ungaretti: ritratto d'autore ➤ Il pensiero e la poetica ➤ Lettura e analisi delle poesie: Da <i>L'Allegria</i>: "Il Porto Sepolto", "Fratelli"; "Soldati"; "Veglia". ➤ Da <i>Il dolore</i>: "Non gridate più"
	<p>U.d.A 9: DUE POETI TRA LE DUE GUERRE: SABA E QUASIMODO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteri fondamentali dell'Ermetismo; ➤ Umberto Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; ➤ Lettura e analisi delle poesie: dal <i>Canzoniere</i> "Ami"; "Ulisse". ➤ Salvatore Quasimodo ➤ La vita, le opere, il pensiero e la poetica ➤ Lettura e analisi delle poesie: da <i>Ed è subito sera</i> "Ed è subito sera"; da <i>Giorno dopo giorno</i> "Alle fronde dei salici".
	<p>U.d.A 10: EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica. ➤ Lettura e analisi di liriche scelte: da <i>Ossi di Seppia</i> "Meriggiare pallido e assorto" e "Spessoil male di vivere ho incontrato".
EDUCAZIONE CIVICA <i>DM del 22.06.2020</i>	

MODULO 1 :	U.D 1: FEMMINICIDIO, VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA.
MODULO 2 :	U.D 2: TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Barcellona P.G. 15/05/2024

Il Docente della disciplina

Prof.ssa Mariangela Curcurato



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	MARIANGELA CURCURUTO
LIBRO DI TESTO:	"Storia in movimento" (vol. 3) – Antonio Brancati, Trebi Pagliarani - La Nuova Italia
CLASSE:	V SEZ. A INDIRIZZO: CAT-BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / La stagione della Belle Epoque	U.d.A 1: Il volto del nuovo secolo <ul style="list-style-type: none"> ➤ Crescita economica e società; ➤ La Belle Epoque; ➤ Le trasformazioni della cultura
	U.d.A 2: L'Italia di Giolitti <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le riforme sociali e lo sviluppo economico; ➤ Il sistema politico giolittiano; ➤ La guerra di Libia e la caduta di Giolitti.
	U.d.A 3: Lo scenario mondiale <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo; ➤ Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra; ➤ L'Europa in cerca di nuovi equilibri ➤ Aree di crisi.

MODULO 2: La grande guerra e le sue conseguenze	
	<i>U.d.A 4: La grande guerra</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1914:l'illusione della guerra lampo; ➤ L'Italia dalla neutralità all'intervento; ➤ 1915-1916: la guerra di posizione; ➤ Il fronte interno e l'economia di guerra ➤ 1917-1918:la fase finale della guerra.
	<i>U.d.A 5: La Rivoluzione Russa</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Rivoluzione del 1917; ➤ La guerra civile; ➤ La nascita dell'URSS
	<i>U.d.A 6:Il mondo dopo la guerra</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La società delle Nazioni e i trattati di pace; ➤ Crisi e ricostruzione economica; ➤ Trasformazioni sociali e ideologie; ➤ Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.
	<i>U.d.A 7: Gli Stati Uniti e la crisi del 1929</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il dopoguerra negli USA; ➤ Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; ➤ La Grande Crisi; ➤ Il New Deal di Roosevelt
MODULO 3: I totalitarismi e la seconda guerra mondiale	<i>U.d.A 8:L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; ➤ La crisi dello Stato liberale ➤ L'ascesa del fascismo; ➤ La costruzione dello Stato fascista; ➤ La politica sociale ed economica; ➤ La politica estera e le leggi razziali.

	<p>U.d.A 9: La Germania da Weimar al Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Repubblica di Weimar ➤ Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; ➤ La costruzione dello Stato totalitario; ➤ L'ideologia nazista e l'antisemitismo; ➤ L'aggressiva politica estera di Hitler
	<p>U.d.A10:L'URSS di Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione; ➤ Il consolidamento dello Stato totalitario; ➤ Il terrore staliniano e i gulag.
	<p>U.d.A11: La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La guerra lampo ➤ La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale; ➤ La controffensiva degli Alleati; ➤ Il nuovo ordine nazista e la shoah; ➤ La guerra dei civili; ➤ Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia; ➤ La vittoria degli Alleati
<p>MODULO 4: Il mondo nel Bipolarismo</p>	<p>U.d.A 12: La guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La ricostruzione economica; ➤ Dalla collaborazione ai primi contrasti; ➤ Il sistema bipolare; ➤ La coesistenza pacifica.
	<p>U.d.A 13:La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il processo di integrazione europea(1949-1990); ➤ Crisi e trasformazioni del sistema bipolare; ➤ Nuovi equilibri nell'Europa occidentale; ➤ USA-URSS: dalla nuova guerra fredda alla distensione; ➤ La caduta dei regimi comunisti

EDUCAZIONE CIVICA <i>DM del 22.06.2020</i>	
MODULO 1:	<i>U.D 1: FEMMINICIDIO, VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA.</i>
MODULO 2:	<i>U.D 2: TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE</i>

Barcellona P.G. 15/05/2024

Il Docente della disciplina

Prof.ssa Mariangela Carcurato



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	TOPOGRAFIA
DOCENTE:	IPPOLITO ANTONINO
ITP	SIRAGUSA NICOLA
LIBRO DI TESTO:	Misure, rilievo, progetto. (Vol. 3) Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini,
CLASSE:	V Sez. A ind. CAT (opz. LEGNO)

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 AGRIMENSURA	CALCOLO DELLE SUPERFICI Metodi numerici: Aree di figure semplici; per camminamento; per mezzo di coordinate polari; per mezzo di coordinate cartesiane o di GAUSS
	DIVISIONE DELLE AREE Calcolo preliminare delle aree parziali. - DIVISIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO DI UGUALE VALORE UNITARIO: Divisione di un triangolo in parti assegnate con una dividente uscente da un punto interno; con dividenti che escono da un vertice; con dividenti che escono da un punto qualsiasi del perimetro; con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato; con dividente che forma un certo angolo con un lato. problema del trapezio

**MODULO 2:
SPIANAMENTI**

- SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI:

Generalità: vantaggi, concetto di compenso, di conguaglio o indennizzo, cenni sul problema della riconfinazione

- RETTIFICA DI CONFINE DELLO STESSO VALORE UNITARIO:

Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un esterno, o da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo; sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo, uscente da un punto posto sul confine laterale, o avente direzione assegnata.

Sostituire il confine poligonale con uno rettilineo uscente da un estremo in modo che ci sia compenso di aree con il metodo dell'allineamento provvisorio.

Sostituire il confine poligonale a uno rettilineo avente direzione nota che dia compenso

SPIANAMENTI:

Generalità e impostazione del problema: richiami di geometria, formule per il calcolo dei volumi;

Baricentro di una o più superficie triangolare attraverso le coordinate.

- SPIANAMENTI ORIZZONTALI:

(su piano quotato o a curve di livello): Spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita (più bassa o più alta o intermedia tra le quote) o di compenso

Barcellona P.G. 08/05/2024

Il Docente della disciplina

Prof. Ippolito Antonino

Prof. Siragusa Nicola



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	IRC
DOCENTE:	Matteo Patrizio Munafò
LIBRO DI TESTO:	Beacco, Porerio, Raspi, Impronte; La Spiga - San Paolo, Torino
CLASSE:	V Costruzioni, Ambiente e Territorio; V BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO E UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO Nel mondo dell'etica Unità 1 Fondamenti dell'etica giudaico-cristiano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In principio... il racconto delle origini ▪ Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe.... ▪ Tra la Legge e i Profeti

<p>Unità 2 Diritti umani e legge naturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La legge naturale ▪ Legge naturale e “diritto”. ▪ L’impegno della Chiesa
<p>Unità 3 Un pianeta per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un mondo di risorse. ▪ Tra sfruttamento e squilibrio. ▪ Per una visione biblico-cristiana ▪ Sviluppo umano ed emergenze ambientali ▪ Un pianeta che soffre ▪ .Caratteristiche dello sviluppo sostenibile.
<p>La pace</p>	<p>Conversazioni sulla tematica del conflitto e della necessità di pace nel mondo contemporaneo</p>
<p>Unità 4 Bioetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una vita “umana” fin dal concepimento. ▪ Le parole del Magistero ▪ Una questione di amore e di ...coraggio ▪ Perché la pena di morte? ▪ L’uomo davanti alla sofferenza ieri ed oggi

Barcellona P.G. 15 Maggio 2024

Il Docente della disciplina
Prof. Matteo Patrizio Munafò



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E. FERMI"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Inglese
DOCENTE:	Lucia Lia Pittau
LIBRO DI TESTO:	Building the Future – Trinity Whitebridge
CLASSE:	5CAT LEGNO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1	Passive and Active Solar Systems
	Organic Architecture
	Frank Lloyd Wright
	Construction Machinery
	Health and Safety

MODULO 2:	What to wear on the building site
MODULO 3:	Renzo Piano
	Stefano Boeri
MODULO 4:	Roads
	Bridges
	Tunnels
	Schools
MODULO 5:	Engineers
	Architects

Barcellona P.G. 10-05-2024

Il Docente della disciplina

Lucia Lia Pittau



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E. FERMI"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE:	TONINO PRIVITERA
LIBRO DI TESTO:	Scienze Motorie e Sportive - Autore PAJNI PAOLA. Titolo dell'opera : TRAINING 4LIFE - Editore: CLIO
CLASSE:	5A CAT LEGNO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 Il corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • cardiocircolatorio. • L'apparato respiratorio • Apparato locomotore • Apparato digerente • Adattamenti cardio-circolatori e respiratori durante l'attività fisica. • Il sistema nervoso
MODULO 2: Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori e potenziamento fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi finalizzati alla strutturazione spazio-temporale: (Corsa e vari tipi di corsa) alla coordinazione, (Lanci e Salti) al potenziamento dei diversi gruppi muscolari degli arti superiori, inferiori, addominali e dorsali) • Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità resistenza) • Esercizi in circuito. • Test motori
MODULO 3: Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Le dipendenze • Il doping • Il primo soccorso
MODULO 4:	

I giochi sportivi MODULO 5: I giochi sportivi	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto educativo e sociale dello sport e integrazione sociale. • Storia dello sport. • Le Olimpiadi antiche e moderne. • Le specialità
	<ul style="list-style-type: none"> • L'orienteeering

Barcellona P.G. 10/05/2024

Il Docente della disciplina

Prof. Tonino Privitera



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E.FERMI"

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	<i>ESTIMO, ECONOMIA E GEOPEDOLOGIA</i>
DOCENTE:	<i>ANTONINO QUATTROCCHI</i>
DOCENTE ITP:	<i>CELESTINO PALMERI</i>
LIBRO DI TESTO:	<i>FRANCHI DINO E GIANCARLO RAGAGNIN ESTIMO CON PRONTUARIO ED. BULGARINI</i>
CLASSE:	<i>V SEZ. A INDIRIZZO:CAT - BIO</i>

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / Estimo generale	U.d.A 1: Richiami di economia e concetti introduttivi all'Estimo;
	U.d.A 2: Campi di applicazione dell'Estimo e suddivisione della disciplina estimativa nelle varie branche di studio;
	U.d.A 3: Il giudizio di stima e gli aspetti economici di un bene;

Estimo speciale	U.d.A 4: Metodo estimativo;
	U.d.A 5: Stime dei fondi rustici;
	U.d.A 6: Stima di giardini, parchi e simili;
	U.d.A 7: Stima di piccoli appezzamenti;
	U.d.A 8 Stima delle scorte aziendali;
	U.d.A 9: Inventario di consegna e riconsegna relativo ai fondi rustici affittati e bilancio di finita locazione
	U.d.A 10: Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali;
	U.d.A 11: Stima dei danni;
	U.d.A 12: Stima delle servitù prediali coattive;
	U.d.A 13: Stime inerenti alle espropriazioni per cause di pubblica utilità;
	U.d.A 14: Stime dei fabbricati civili, rurali ed industriali;
	U.d.A 15: Stima per successioni ereditarie;

	U.d.A 16: Stima delle aree fabbricabili;
	U.d.A 17: Millesimi condominiali e riparto delle spese;
	U.d.A 18: La relazione tecnica;
	U.d.A 19: Catasto (cenni).
EDUCAZIONE CIVICA <i>DM del 22.06.2020</i>	
MODULO 1 :	U.D 1: TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Barcellona P.G. 15/05/2024

Il Docente della disciplina

Prof. Antonino Quattrocchi
Prof. Celestino Palmeri



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E. FERMI"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	MATEMATICA
DOCENTE:	ANTONINO RUSSO
LIBRO DI TESTO:	TECNICHE MATEMATICHE 4° ATLAS
CLASSE:	V SEZ. A INDIRIZZO:CAT - BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / DISEQUAZIONI	Disequazioni lineari; disequazioni fratte; sistemi di disequazioni; disequazioni di secondo grado; disequazioni di grado superiore al secondo; disequazioni con moduli.
MODULO 2: INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI	Concetto di funzione; funzione reale di variabile reale; classificazione delle funzioni; funzioni pari e funzioni dispari; insieme di definizione delle funzioni algebriche; insieme di definizione delle funzioni trascendenti; studio del segno di una funzione.
MODULO 3: FUNZIONI E LIMITI	Introduzione al concetto di limite; definizione di limite finito per x tendente ad un valore finito; definizione di limite infinito per x tendente ad un valore finito; definizione di limite finito per x tendente ad un valore

	<p>infinito; definizione di limite infinito per x tendente ad un valore infinito; verifica di limite; calcolo di limiti; teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto; teorema della somma; teorema del prodotto; teorema del quoziente; forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞, $0 \cdot \infty$, $+\infty - \infty$; limiti notevoli; definizione di asintoto; tipi di asintoto.</p>
<p>MODULO 4: FUNZIONI E CONTINUITA'</p>	<p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità e tipi di discontinuità; probabile grafico della funzione.</p>
<p>MODULO 5: FUNZIONI E DERIVATE</p>	<p>Il concetto di derivata; rapporto incrementale; definizione di derivata; significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata; derivata di funzioni elementari; regole di derivazione; equazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto; funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi di una funzione; concavità e punti di flesso; studio completo di una funzione.</p>

Barcellona P.G. 10 Maggio 2024

Il Docente della disciplina

Antonino Russo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E. FERMI"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
DOCENTE:	ANTONINO SCIARRONE
LIBRO DI TESTO:	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI (SEI)
CLASSE:	5 A BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 STORIA DELL'ARCHITETTURA	La Grecia (cenni): <ul style="list-style-type: none">- La civiltà greca- L'acropoli di Atene- Tecniche costruttive e concezione spaziale- Il tempio.
	Roma (cenni): <ul style="list-style-type: none">- L'eredità etrusca- Tecniche costruttive e concezione spaziale- I materiali- Gli edifici per abitazione.

	L'età romanica (cenni): -Lo sviluppo delle città - Il palazzo pubblico -Le abitazioni private -La cattedrale romanica
	L'età gotica -Le abbazie e il gotico italiano - Tecniche costruttive e concezione spaziale
	Frank Lloyd Wright - Casa sulla cascata
	Le Corbusier - Le 5 regole - Villa Savoye
	Mies van der Rohe -Padiglione della Germania per l'esposizione internazionale di Barcellona.
	Alvar Aalto
MODULO 2: PROGETTAZIONE E METODI DI PRODUZIONE DELL'EDILIZIA	Sistemi costruttivi Generalità: definizione di sistema costruttivo – Sistemi costruttivi con uso di legno – Sistemi costruttivi in muratura ordinaria – Sistemi costruttivi con uso di cemento armato: Pilastrini, Travi
MODULO 3: TIPI EDILIZI	Edilizia residenziale: -Gli spazi della casa. -Criteri di progettazione architettonica per edilizia residenziale. -Tipi edilizi per la residenza.

	<p>Edifici di interesse pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Edilizia per il commercio. – Edilizia per la cultura. - Edilizia per il soggiorno turistico. – Edilizia per la ristorazione.
<p>MODULO 4:</p> <p>BARRIERE ARCHITETTONICHE</p>	-Eliminazione delle barriere architettoniche.
	-Eliminazione delle barriere dagli spazi esterni.
	<ul style="list-style-type: none"> -Accessi, Passaggi e porte. -Impianti di sollevamento per disabili e Scale. -Servizi igienici.
<p>MODULO 5:</p> <p>LA GESTIONE DEL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di urbanistica, proprietà – La pianificazione territoriale.
	<ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti della pianificazione. - I piani per tipologia e contenuto.
	Piano Regolatore Generale e Regolamento edilizio.
	Standard urbanistici ed edilizi. D.M.1444/68.
	<ul style="list-style-type: none"> -Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi. -Densità fondiaria e densità. territoriale edilizia. -Indice volumetrico abitativo.
<p>LABORATORIO di PROGETTAZIONE</p>	<p>Proposta progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare un edificio a carattere residenziale su un lotto di terreno assegnato. -Criteri funzionali e prestazionali nella progettazione di edifici abitativi, con tipologie a casa unifamiliare e a schiera,

	<p>- indici e parametri edilizi,</p> <p>- ricerca casi-studio di abitazione</p> <p>- tipologie unifamiliare e bifamiliare,</p> <p>- elaborato progettuale definitivo (planimetrie, piante, prospetti, sezioni).</p>
	<p>- Riconversione di strutture terziarie a ricettive: elaborato progettuale definitivo (planimetrie, piante, prospetti, sezioni).</p>
	<p>- Progettazione di un centro polifunzionale: elaborato progettuale definitivo (planimetrie, piante, prospetti, sezioni).</p>

Barcellona P.G. 13/05/2024

Il Docente della disciplina



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

DISCIPLINA:	TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
DOCENTE:	ROBERTA STANCAMPANO
LIBRO DI TESTO:	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI Vallì Baraldi- Francesco Zanghì ed. Hoepli
CLASSE:	5 CAT BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
UNITÀ DIDATTICA 1: LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI COLLEGAMENTO	I collegamenti nelle travi in legno Le unioni tradizionali: incastro a tenone e mortasa, a dente semplice, a dente simmetrico, a dente arretrato, a dardo di Giove, a coda di rondine Le unioni meccaniche: i connettori metallici a gambo cilindrico, i chiodi, i bulloni, gli spinotti, le cambrette e le graffe, i connettori metallici di superficie, gli anelli, le piastre dentate, le connessioni a scarpa metallica, le connessioni a scomparsa, i supporti porta pilastro, i collegamenti rigidi, collegamenti per strutture a graticcio, i collegamenti incollati La protezione dei collegamenti dal fuoco
UNITÀ DIDATTICA 2: I COLLEGAMENTI DELLE STRUTTURE IN X-LAM	Il collegamento parete-fondazione Il collegamento parete-solaio Il collegamento pannello-pannello Il collegamento parete-parete Il comportamento sismico delle strutture in X-Lam
UNITÀ DIDATTICA 3: OPERE DI COMPLETAMENTO	Gli impianti in una struttura in legno Caratteristiche e tecniche di realizzazione dell' intercapedine degli impianti Gli impianti elettrici Gli impianti idraulici Il Blower Door Test La ventilazione meccanica controllata Gli infissi

UNITÀ DIDATTICA 4: L'ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO	<p>L'isolamento termo acustico I materiali isolanti (tipologie e caratteristiche) La fibra di legno La lana di roccia La lana di vetro Il sughero espanso Il polistirene espanso sintetizzato (EPS) Isolamento nelle strutture in Plattforme frame Isolamento nelle strutture in X-Lam Isolamento nelle strutture in Blockbau Isolamento nelle tramezze</p>
UNITÀ DIDATTICA 5: I TRATTAMENTI CONSERVATIVI E DI FINITURA	<p>I trattamenti conservativi La preservazione L'impregnazione L'ignifugazione Trattamento idrorepellente La vaporizzazione L'essiccazione Trattamenti curativi del legno e cenni negli interventi di restauri Prodotti antisettici Il riscaldamento La fumigazione L'anossia Vernici e pitture del legno</p>
UNITÀ DIDATTICA 6: CRITERI PER LA PROGETTAZIONE IN LEGNO	<p>Vantaggi e svantaggi delle costruzioni in legno I criteri di progettazione per edifici in legno a pareti portanti Requisiti tecnici da rispettare per il rispetto sull'abbattimenti delle barriere architettoniche Barriere architettoniche: normativa di riferimento e norme tecniche per l'accessibilità. Parcheggi: ad uso privato e pubblico: normativa di riferimento, Superfici da destinare alle auto, moto e bici, posti auto da riservare e relativa superficie</p>
LABORATORIO di autocad ¹ :	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto per la realizzazione di una casa bifamiliare in legno X-Lam, comprendente piante, prospetti, sezione, un dettaglio costruttivo e relazione tecnica ▪ Progetto di ristrutturazione edilizia totale (demolizione e ricostruzione) di un manufatto con sistema costruttivo in legno da destinare a struttura turistico-ricettiva (in particolare un Bed & Breakfast), secondo i dettami forniti dalla docente, comprendente piante, prospetti, sezione, un dettaglio costruttivo e relazione tecnica ▪ Disegno e studio di vari dettagli costruttivi: <ul style="list-style-type: none"> - Materiali di una parete in X-Lam: osservazione su porzioni reali dei materiali con realizzazione grafica del relativo dettaglio costruttivo; - Guida e impostazione di una relazione di un dettaglio costruttivo in legno e del relativo progetto; - Solaio in legno con struttura in muratura; - Attacco a terra di una parete X-lam, con e senza cordolo in c.a.;

- Dettaglio costruttivo in dwg: parete-solaio-parete in X-Lam;
- Parete-solaio completo di elementi di collegamento metallico e pacchetto isolamento esterno e finiture interne.

Nota 1. Su fornitura della docenza, gli alunni nel lavoro di progettazione in AutoCAD sono stati supportati da tavole grafiche in dwg per l'impaginazione del progetto in formato UNI (A3 e A4), da biblioteca/libreria in dwg comprendente arredi vari, simboli/simbologie (FILE TIPO in dwg).

Si consiglia il supporto file-tipo in dwg nella seconda prova degli Esami di Stato.

Barcellona P.G. 15 maggio 2024

Il Docente della disciplina

Roberta Stancampiano



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO



I.T.E.T.
"E. FERMI"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

DISCIPLINA:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO
DOCENTE:	ROBERTA STANCAMPIANO
LIBRO DI TESTO:	IL NUOVO CSL Valli Baraldi ed. SEI
CLASSE:	5 CAT BIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
UNITÀ DIDATTICA 1 RISCHIO, PERICOLO E DANNO	Il calcolo del rischio La valutazione dei rischi Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) Concetti di rischio e danno Il rischio: tipologie e categorie (concetti generali): <ul style="list-style-type: none">- incendio e atmosfere esplosive- rumore- vibrazioni meccaniche- movimentazione manuale dei carichi- agenti chimici, cancerogeni e mutageni- amianto Agenti biologici
UNITÀ DIDATTICA 2: IL CANTIERE TEMPORANEO E MOBILE	L'esecuzione dei lavori Il progetto di cantiere: organizzazione Obblighi del coordinatore per la progettazione Obblighi delle imprese Il BIM per il progetto del cantiere, Interazione con il contesto ambientale del cantiere

UNITÀ DIDATTICA 3: LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA	<p>Il committente e il responsabile dei lavori: relativi obblighi e delega L'impresa affidataria L'impresa esecutrice Datore di lavoro ed obblighi Il lavoratore autonomo, Idoneità tecnica-professionale Il lavoratore subordinato Il direttore dei lavori: compiti, nomina e formazione. Impresa affidataria, impresa esecutrice, lavoratore autonomo, lavoratore subordinato e relativi obblighi. Idoneità tecnico-professionale; uomini-giorni e relativo calcolo Il direttore dei lavori, il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere Il coordinatore della sicurezza in fase di progettaz. (CSP) ed esecuzione (CSE) dei lavori: obblighi, nomina, requisiti professionali, formazione e aggiornamento</p>
UNITÀ DIDATTICA 4: LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA	<p>Documenti della sicurezza da tenere in cantiere Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) Il Fascicolo di cantiere Il piano di gestione delle emergenze La notifica preliminare Stima dei costi della sicurezza Il DUVRI e i rischi da interferenze</p>
UNITÀ DIDATTICA 5: L'ALLESTIMENTO DI CANTIERE	<p>La recinzione di cantiere Gli accessi al cantiere Il cartello di cantiere La viabilità di cantiere La logistica di cantiere Area di stoccaggio dei materiali Area per il deposito dei rifiuti Rischio di incendio cantiere</p>
UNITÀ DIDATTICA 6: GLI IMPIANTI DI CANTIERE	<p>L'impianto elettrico, La fornitura di energia elettrica I quadri elettrici I cavi elettrici Prese, spini e cavi L'impianto di illuminazione L'impianto di messa a terra L'impianto di protezione fulmini Lavori vicino a linee elettriche L'impianto idrico-sanitario L'impianto idrico-sanitario: impianto di approvvigionamento e smaltimento delle acque</p>
UNITÀ DIDATTICA 7: LE MACCHINE DI CANTIERE	<p>Normativa e classificazione Obblighi e disposizioni Le betoniere Impastatrici, molazze e mescolatori La gru a torre (imbracatura dei carichi, procedure di imbracatura, montaggio e smontaggio, posizionamento e documentazione)</p>

UNITÀ DIDATTICA 8: LE OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO	<p>Le opere provvisoriali</p> <p>Andatoie e passerelle</p> <p>Scale portatili</p> <p>Trabattelli o ponti su ruote</p> <p>Ponti sospesi</p> <p>Ponti su cavalletti</p> <p>Altre opere di servizio</p> <p>Opere provvisoriali post-sisma</p>
UNITÀ DIDATTICA 9: I LAVORI IN QUOTA	<p>Lavori in quota</p> <p>Rischi connessi</p> <p>I DPI anticaduta</p> <p>Progettazione dei dispositivi anticaduta</p>
UNITÀ DIDATTICA 10: LE OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA	<p>I ponteggi</p> <p>Ponteggio a tubi e giunti</p> <p>Ponteggio a telai prefabbricati</p> <p>Ponteggio multidirezionale</p> <p>Componenti fondamentali e speciali dei ponteggi</p> <p>Partenze e ancoraggi dei ponteggi</p> <p>Autorizzazione e progetto</p> <p>Pimus</p> <p>Montaggio e smontaggio</p> <p>Parapetti provvisori</p> <p>Reti anticaduta</p>
UNITÀ DIDATTICA 11: SCAVI E DEMOLIZIONI	<p>Gli scavi e loro classificazione</p> <p>Rischi negli scavi</p> <p>Sistemi di sostegno e protezione negli scavi</p> <p>Acque negli scavi</p> <p>Le demolizioni</p> <p>Riduzione del rischio nelle demolizioni</p> <p>Lavori in ambienti confinati</p>
UNITÀ DIDATTICA 12: I LAVORI PUBBLICI	<p>La disciplina dei lavori pubblici</p> <p>La normativa</p> <p>Iter di realizzazione delle opere</p> <p>I soggetti degli appalti pubblici di lavori</p> <p>Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</p> <p>Il Direttore dei Lavori (DL)</p> <p>Il collaudatore</p> <p>Gli operatori economici</p>
UNITÀ DIDATTICA 13: I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI	<p>I documenti della progettazione</p> <p>L'elenco dei prezzi unitari</p> <p>Il computo metrico estimativo</p> <p>L'elaborato del CME</p> <p>Il quadro economico</p> <p>Il cronoprogramma dei lavori</p>



Il capitolato speciale d'appalto
Il diagramma di Gantt

Barcellona P.G. 15 maggio 2024

Il Docente della disciplina

Roberta Stancampiano

Altri allegati

Allegato n. 01 in busta chiusa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. CURCURUTO MARIANGELA	Mariangela Curcuruto
2. IPPOLITO ANTONINO	Antonino Ippolito
3. LAPORTA FRANCESCA	
4. MUNAFO' MATTEO PATRIZIO	Matteo Munafo'
5. PALMERI CELESTINO	
6. PITTAU LUCIA LIA	Lucia Pittau
7. PRIVITERA TONINO	Antonino Privitera
8. QUATTROCCHI ANTONINO	Neno Quattrocchi
9. RUSSO ANTONINO	Antonino Russo
10. SCIARRONE ANTONINO	
11. SIRAGUSA NICOLA	Nicola Siragusa
12. STANCAMPIANO ROBERTA	Roberta Stancampiano

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A - Legno - Costruzione Ambiente e Territorio_ il 14.05.2024